Ariano Irpino I problemi del territorio

Microcredito, fondi ai disoccupati

Il Comune ha sottoscritto la convenzione con l'ente per aspiranti imprenditori

Maria Elena Grasso

ARIANO IRPINO. Il Comune, dopo avere sottoscritto una convenzione valida per due anni, rinnovabile, con l'Ente nazionale per il Microcredito, ha istituito uno «Sportello informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego» presso la sede del servizio delle Attività Produttive, con personale adeguatamente formato.
L'iniziativa è nata dalla proposta avanzata dall'Ente nazionale per il Microcredito al Comune di Ariano Irpino di sottoscrivere un «atto di impegno» al fine di attuare «una rete di servizi informativi di orientamento e di accompagnamento alla conoscenza e fruizione dello strumento del microcredito per promuovere ed avviare strumenti operativi innovativi volti a sostenere l'autoimpiego e la microimprenditorialità quali politiche attive del lavoro per l'inclusione sociale e finanziaria di soggetti vulnerabili e disoccupati».
L'attuale contesto di crisi economica ed occupazionale richiede, infatti, un'azione integrata di interventi volti a ridurre l'impatto della crisi e a promuovere la capacità di azione e la professionalità delle persone, assicurando nello stesso tempo l'inclusione sociale e lavorativa per realizzare un contesto economico aperto ed inclusivo che permetta di creare una società più solidale ed equa che riconosca e sostenga lo spirito imprenditoriale anche di soggetti deboli. I comuni sono il presidio più prossimo al cittadino, deputati alle funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico.
Ecco perché il Comune di Ariano Irpino ha subito aderito all'idea di realizzare uno sportello di questo tipo, ovvero sul modello sviluppato dall'Ente Nazionale per il Microcredito come punto di contatto sull'autoimpiego e sul microcredito inteso quale servizio aggiuntivo rispetto a quelli già offerti dallo stesso Comune. Insomma, il Comune di Ariano Irpino si ritiene pronto e adeguato a partecipare alle attività di promozione e di diffusione delle politiche di microcredito nell'ambito della promozione della partecipazione al mercato del lavoro dei cittadini. Non a caso l'Ufficio Attività Produttive è ritenuto idoneo a svolgere le funzioni legate all'attivazione di questo sportello, anche per la competenza specifica già dimostrata in altri comparti.
Ovviamente, per il Comune non c'è alcun onere aggiuntivo da sostenere. Tra due anni, alla scadenza della convenzione, ci sarà una verifica del lavoro svolto e quindi solo allora si deciderà se continuare ancora su questa strada. La parola passa, dunque, ai giovani, ai soggetti interessati. C'è uno strumento operativo in più per far crescere l'economia locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Martino
Protezione civile, bando per 6 posti

Servizio Civile Nazionale. Alla Proloco di San Martino Valle Caudina sono stati finanziati quattro progetti che riguardano: Storie, Arte e artigianato della terra di mezzo (1 volontario); Migrazioni e ritorni (1 volontario); Ambiente e cultura parco del Partenio (3 volontari) e Le antiche vie della storia (1 volontario). Si può presentare una sola domanda entro il 26 giugno.

La svolta L'amministrazione offre ai giovani la possibilità di intraprendere un'attività in proprio con un prestito finanziario

Ariano Irpino

Scuola di ceramica, la tradizione approda in Puglia

Tre giorni a San Pietro in Lama dove si svolge la quarta edizione del concorso di creazioni floreali

ARIANO IRPINO. Nuova iniziativa della civica amministrazione per promuovere e valorizzare la tradizione della ceramica arianese. Il Comune di Ariano Irpino ha aderito, infatti, ad «Arteflorando», che si terrà domani e dopodomani, presso il Comune di San Pietro in Lama, in provincia di Lecce.
Si tratta della quarta edizione di un concorso internazionale di arte floreale, promosso dall'Associazione «Safia», che viene considerato un evento unico nel suo genere, dove l'arte, in ogni sua espressione, diventa special guest, creando un indotto turistico da non sottovalutare. Ariano Irpino partecipa all'evento con l'esposizione delle ceramiche artistiche che, oltre a promuovere e valorizzare la locale maiolica e la tradizione ceramica artistica arianese nota in tutto il mondo, annuncia lo svolgimento di «Buongiorno Ceramica 2017», evento della Ceramica Italiana, a cura dell'Associazione Italiana Città della Ceramica, in programma ad Ariano Irpino nei giorni 2, 3 e 4 giugno 2017.
La mostra vuole essere un primo momento di confronto tra la locale maiolica e la tradizione ceramica artistica arianese, nota in tutto il mondo. Gli intenti delle due Amministrazioni Comunali di Ariano Irpino e di San Pietro in Lama, sono quelli di intraprendere percorsi condivisi di promozione delle rispettive peculiarità, in vista di prossime progettualità di confronto e promozione della ceramica.
«Contiamo molto- spiega l'assessore Mario Manganiello - su questo evento per promuovere anche «Buongiorno Ceramica!», una tre giorni alla scoperta di botteghe e laboratori ceramici, con spazi aperti al pubblico ed eventi, dimostrazioni di tornio, decorazione, cottura ceramica e laboratori pratici in cui bambini e adulti potranno cimentarsi nella lavorazione dell'argilla».
«Buongiorno Ceramica!» è progetto nazionale promosso dall'Associazione Italiana Città della Ceramica, che raggruppa i 37 comuni sul territorio nazionale che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, e coordinato assieme ad Artex (Firenze). La formula rimane la stessa delle prime due edizioni, con alcune novità e con lo scopo di valorizzare botteghe, artigiani e artisti della ceramica e di far conoscere al pubblico i luoghi dove la passione per l'argilla prende forma.

m.e.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Successo Uno stand dedicato ai ceramisti arianesi nell'expo leccese

Il progetto
Dal 2 al 4 giugno prossimi botteghe e laboratori, dimostrazioni e prove

Avella

«Città d'arte», accordo per la mostra fotografica

L'intesa con il Museo di Napoli per promuovere entro nove mesi i maggiori siti archeologici locali

Bianca Bianco

AVELLA. Nove mesi per conoscere i siti archeologici locali. Una promozione importante che nasce dall'accordo tra il Museo archeologico di Napoli e la Fondazione «Avella Città d'Arte»: i tesori del paese irpino saranno al centro di una mostra fotografica attraverso la quale i visitatori del museo partenopeo potranno conoscere le bellezze locali.
Nei giorni scorsi il presidente della Fondazione Antonio Larizza ha siglato il protocollo d'intesa con il direttore del Man Paolo Giulierini per mettere in mostra i siti archeologici cittadini (dall'anfiteatro alle tombe di epoca romana fino al castello normanno) dando ad essi una vetrina interessante: «Per noi è un risultato straordinario- spiega Larizza- nel percorso che stiamo facendo per valorizzare questo territorio e le sue risorse culturali. La mostra fotografica racconterà la città di Avella riflessa nella storia dei suoi monumenti. Una città che racchiude una bellezza unica, magica, che va protetta e che, nonostante tutto, continua a splendere e a raccontare tanto».
«Un grande patrimonio di risorse come quello ereditato richiede un approccio nuovo di gestione- continua Larizza- una visione strategica integrata di sviluppo territoriale. Un evento storico che deve rendere orgogliosa tutta la comunità mandamentale, capace finalmente di rivendicare con determinazione la propria identità culturale».
Della partnership appena siglata fa parte anche l'istituto tecnico «Galiani» di Napoli che ha contribuito con le proprie risorse tecniche. Da settembre prossimo e fino a maggio del 2018 in una sezione del museo archeologico costruito in epoca borbonica sarà possibile dunque ammirare ritratti fotografici dei siti avellani, uno spot importante visto che l'antiquarium partenopeo accoglie ogni anno centinaia di migliaia di visitatori. Il Man è attualmente tra i primi quindici musei italiani più visitati e nel duemilasedici, stando ai dati del ministero per i beni culturali, ha avuto un aumento di visitatori del 24% passando da 364mila a oltre 452mila biglietti staccati, con 1,3 milioni di euro di incassi. Entro il 2018 si arriverà al mezzo milione di visitatori, assicura il neo direttore. Un palcoscenico prestigioso anche per i siti archeologici di Avella in attesa che il nuovo antiquarium del paese venga inaugurato: quello di via de Sanctis è chiuso da un anno mentre la nuova sede della esposizione permanente dei reperti raccolti negli anni tra Avella e dintorni saranno le sale del palazzo ducale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vetrina I pezzi pregiati della raccolta saranno valorizzati grazie all'iniziativa

La firma
Della partnership fa parte anche l'istituto tecnico «Galiani»

Il concerto

TotaLife, concerto e premi di solidarietà

La grande musica e la solidarietà più viva al Conservatorio di Avellino, con l'Orchestra del «Cimarosa», diretta da Gina Grassi e il violino solista di Renato Orciuoli, per una serata dedicata all'azione di «TotaLife Onlus».
Oggi alle 20.30, l'auditorium «Vincenzo Vitale» di piazza Castello aprirà le sue porte a «La musica tra dramma e poesia: Beethoven e Mendelssohn», concerto per Orchestra e violino, terzo appuntamento con la rassegna «Romanticismo in Rosa», per omaggiare la grande musica del '700 e dell'800 declinata al femminile attraverso le donne direttrici d'orchestra che saliranno sul palco per accompagnare il pubblico attraverso le grandi melodie di Schubert, Chopin, Beethoven, Mozart, Rossini, Mendelssohn e Liszt.
Nel corso della serata, l'Auditorium del «Cimarosa» ospiterà la cerimonia di premiazione degli alunni vincitori del concorso «Il potere seduttivo delle immagini», promosso dall'associazione «Totalife Onlus» e rivolto agli studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado della provincia di Avellino.
Prima del concerto, infatti, saranno premiati tre giovani alunni delle Scuole medie inferiori. Si tratta di Raffaella Amendola della classe III A dell'Istituto comprensivo statale «Francesco De Sanctis» di Caposele arrivato primo con le 10 fotografie del progetto «Io sono»; Maria Chiara Picariello della II H dell'Istituto comprensivo statale «Perna-Alighieri, piazzatasi al secondo posto con l'elaborato «Un'immagine per descrivere la vita»; Michela Barbato della III B dell'Istituto comprensivo statale «Giulio Lusi» di Ariano Irpino, classificatosi al terzo posto con il disegno con la tecnica del collage dal titolo «Uomo vorrei incontrarti».
Ai tre alunni delle Scuole medie inferiori andranno rispettivamente 500 euro da utilizzare per un corso di lingua, un abbonamento di 1 anno alla Piscina comunale di Avellino e 6 mesi di abbonamento alla Piscina di Ariano Irpino.
Al termine del concerto, infine, saranno premiati anche i tre ragazzi che frequentano le Scuole medie superiori. Si tratta di Raffaella Di Nardo della IV D del Liceo statale «Pietro Colletta» di Avellino che è arrivata prima grazie ad un video multimediale dal titolo «Dis-connessi»; Giovanni Picariello alunno della IV A dell'Istituto «De Sanctis - D'Agostino» di Avellino, classificatosi secondo con un video multimediale dal titolo «Effetti collaterali»; Gabriel Shantih Pastore della III E del Liceo scientifico «Pasquale Stanislao Mancini» di Avellino con un corto cinematografico dal titolo «Developpe». Per loro sono stati immaginati tre assegni da 3mila, 2mila e mille euro da destinare a vacanze studio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Evento
L'orchestra «Cimarosa» dedica l'esecuzione di questa sera ai bambini kenioti

Impegno Roberto Godas, a destra, con il referente della Croce Rossa

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyMmNGNlOGVkYS04Zjc5LTQ0ZjUtYjQzYS00YzQwZWJkZmQ3MDkjIyMyMDE3LTA1LTI2VDA5OjE0OjU5IyMjVkVS